



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ANNO 137°

Roma, 7 - 14 gennaio 2010

N. 1 - 2

BOLLETTINO UFFICIALE

ATTI NORMATIVI E
DI AMMINISTRAZIONE

ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

Decreto ministeriale 2 ottobre 2009, n. 83

Approvazione modello unificato diploma abilitazione libere professioni geometra, perito industriale, agrario e agrotecnico » 5

Circolare 15 ottobre 2009, n. 85 (prot. 10491)

Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2009/2010. Termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione » 8

Circolare 22 ottobre 2009, n. 86 (prot. 10825)

Servizio nazionale di valutazione. Rilevazione degli apprendimenti. Anno scolastico 2009-2010..... » 11

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

D.D.G. 14 dicembre 2009. Approvazione della graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per esami, a dodici posti di dirigente disecunda fascia dell'area amministrativa, indetto con D.D.G. 22 ottobre 2007..... » 15

Dichiarazioni di equipollenza di titolo stranieri di studio

Ufficio scolastico provinciale di Biella » 29

Ufficio scolastico provinciale di Firenze » 30

Ufficio scolastico di Padova..... » 31

Ufficio scolastico di Padova..... » 32

Ufficio scolastico di Pisa » 33

Decreto ministeriale 2 ottobre 2009, n. 83

Approvazione modello unificato diploma abilitazione libere professioni geometra, perito industriale, agrario e agrotecnico

IL MINISTRO

VISTO il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa, e successive modificazioni,;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante disposizioni in materia di dati personali, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, istitutivo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2009, n. 17, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, recante norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

VISTO il decreto ministeriale 9 settembre 1957, di approvazione del regolamento degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni;

VISTE le leggi 7 marzo 1985, n. 75, 2 febbraio 1990, n. 17, 21 febbraio 1991, n. 54, e 5 marzo 1991, n. 91, contenente modifiche all'ordinamento professionale, rispettivamente, dei geometri, dei periti industriali, dei periti agrari e degli agrotecnici;

VISTI i decreti ministeriali di approvazione dei regolamenti per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni di geometra (decreto 15 marzo 1986, modificato con decreto 14 luglio 1987), di perito industriale (decreto 29 dicembre 1991, n. 445, integrato con decreto 29 dicembre 2000, n. 447), di perito agrario (decreto 16 marzo 1993, n. 168) e di agrotecnico (decreto 6 marzo 1997, n. 176);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, recante modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti;

VISTI i citati regolamenti per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni in argomento per i quali (perito industriale: articolo 18; geometra, perito agrario ed agrotecnico: articoli 19), per quanto non previsto, si applicano le norme di cui al decreto ministeriale, del pari citato, 9 settembre 1957 ed al decreto legge 15 febbraio 1969, n. 9, convertito dalla legge 5 aprile 1969, n. 119 ("Riordinamento degli esami di Stato di maturità, di abilitazione e di licenza della scuola media");

VISTO l'art. 20, comma 8, del citato decreto ministeriale 9 settembre 1957 il quale dispone che per gli esami espletati in sede non universitaria la redazione dei diplomi è curata dal Ministero della pubblica istruzione;

VISTO, altresì, l'art. 13, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323 ("Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, a norma dell'art. 1 della legge 10 dicembre 1997, n. 425"), il quale dispone che i modelli per le certificazioni rilasciate in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore sono predisposti dal Ministero della pubblica istruzione;

VISTI i decreti ministeriali 27 febbraio 1987, 9 febbraio 1993 e 9 maggio 1994 con i quali sono stati approvati i modelli di diploma di abilitazione all'esercizio delle libere professioni, rispettivamente, di geometra, di perito industriale e di perito agrario;

RILEVATA l'opportunità di istituire un unico modello di diploma, privo dell'indicazione prestampata della professione, da utilizzare per le quattro tipologie di esami di abilitazione in argomento, alla stregua della semplificazione già introdotta per i diplomi relativi agli esami di Stato conclusivi dei corsi quinquennali di istruzione secondaria superiore (da ultimo, decreto ministeriale n. 26 del 3 marzo 2009), per cui la stampa della professione verrà fatta in sede di intestazione del diploma;

VISTI i citati regolamenti per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni in argomento per i quali (articoli 16: perito industriale, perito agrario ed agrotecnico; articolo 17: geometra), i diplomi relativi al conseguimento dell'abilitazione sono firmati "per il Ministro della pubblica istruzione" e rilasciati dal Preside dell'istituto statale presso il quale hanno avuto luogo gli esami;

DECRETA

Articolo unico

E' approvato, in sostituzione di quelli di cui ai decreti ministeriali citati in premessa, l'allegato modello unificato di diploma di abilitazione all'esercizio delle libere professioni di geometra, perito industriale, perito agrario ed agrotecnico.

Roma, 2 - 10 - 2009

IL MINISTRO




REPUBBLICA ITALIANA
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

.....
(denominazione istituto sede d'esame)

Esame di Stato - Sessione anno

DIPLOMA
DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO
DELLA LIBERA PROFESSIONE DI

.....
.....
conferito

in data
(in lettere: data di chiusura della sessione d'esame)

a
(nome e cognome)

nat ... **a**
(comune di nascita)

(.....) **il**
(provincia o stato estero di nascita) (data di nascita)

con votazione / **centesimi**
(in lettere: minimo sessanta - massimo cento)

..... **addì**
(luogo e data di sottoscrizione)

per **Il Ministro**
Il Dirigente Scolastico
(firma per esteso)

Circolare 15 ottobre 2009, n. 85 (prot. 10491)

Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2009/2010. Termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

UFFICIO VI

AI DIRETTORI GENERALI DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI

LORO SEDI

AL SOVRINTENDENTE SCOLASTICO PER LA PROVINCIA DI

BOLZANO

AL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO ISTRUZIONE DELLA PROVINCIA DI

TRENTO

AI DIRIGENTI SCOLASTICI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALI, PARITARI, LEGALMENTE RICONOSCIUTI

LORO SEDI

e, p.c.:

AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
ROMA

ALL'INTENDENTE SCOLASTICO PER LA SCUOLA IN LINGUA TEDESCA

BOLZANO

ALL'INTENDENTE SCOLASTICO PER LA SCUOLA DELLE LOCALITÀ LADINE

BOLZANO

ALL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E CULTURA DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
AOSTA

AL SOVRINTENDENTE AGLI STUDI DELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
AOSTA

ALL'ASSESSORE AI BENI CULTURALI E PUBBLICA
ISTRUZIONE DELLA REGIONE SICILIA
PALERMO

AI PRESIDENTI DELLE GIUNTE PROVINCIALI DELLE
PROVINCE AUTONOME DI
BOLZANO TRENTO

Oggetto: Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2009/2010 - Termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione.

Per l'anno scolastico 2009/2010, si confermano le disposizioni impartite nei decorsi anni scolastici con la C.M. n.90 del 26 ottobre 2007 e con la C.M. n.77 del 25 settembre 2008, qui allegate, in relazione alle modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione agli esami di Stato da parte dei candidati interni ed esterni e alla procedura di assegnazione dei candidati esterni alle istituzioni scolastiche, con le seguenti modifiche.

Le date relative all'anno scolastico 2007/2008 contenute nella citata C.M. n.90/2007 si intendono puntualmente riferite all'anno scolastico **2009/2010**, anziché all'anno 2007/2008. Per una chiara leggibilità, le stesse vengono di seguito indicate:

- **30 novembre 2009**, termine di presentazione della domanda da parte dei candidati interni al proprio dirigente scolastico;

- **30 novembre 2009**, termine di presentazione della domanda da parte dei candidati esterni ai Direttori Generali della Regione di residenza. I candidati esterni indicano nell'istanza di partecipazione (*anche nel caso in cui trattasi di indirizzi linguistici*), corredata dalla documentazione necessaria, in ordine preferenziale, almeno tre istituzioni scolastiche in cui intendono sostenere l'esame.

I candidati esterni devono dichiarare nella domanda di ammissione la lingua e/o lingue straniere, eventualmente, presentate.

- **31 gennaio 2010**, termine di presentazione della domanda al proprio dirigente scolastico da parte degli alunni frequentanti la penultima classe per abbreviazione per merito;

- **31 gennaio 2010**, termine ultimo di presentazione ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali di eventuali domande tardive, limitatamente a casi di gravi e documentati motivi. L' esame di tali istanze è rimesso alla valutazione esclusiva dei competenti Direttori Generali;

- **20 marzo 2010**, termine di presentazione della domanda al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della regione di residenza da parte degli alunni che cessino la frequenza delle lezioni dopo il 31 gennaio 2010 e prima del 15 marzo 2010 e intendano partecipare agli esami di Stato in qualità di candidati esterni.

In relazione agli **alunni della penultima classe**, si fa presente che il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122, art.6, comma 2, ha innovato nella disciplina relativa all'ammissione, per abbreviazione per merito, agli esami di Stato del secondo ciclo.

Ai sensi del comma 2, articolo 6, del suddetto DPR n.122/2009, sono ammessi, a domanda, direttamente agli esami di Stato del secondo ciclo gli alunni della penultima classe che hanno riportato, nello scrutinio finale, non meno di otto decimi in ciascuna

disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in ripetenze nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica.

In via transitoria, per l'anno scolastico **2009/2010**, ai sensi dell'art.14, comma 3, del citato DPR n.122/2009, per gli alunni della penultima classe, i quali chiedono l'ammissione agli esami di Stato per abbreviazione per merito, il voto di comportamento, non inferiore ad otto decimi, viene considerato con riferimento sia al penultimo anno sia anche alla classe precedente il penultimo anno di corso.

Sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art.6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009,n.122).

Appare, altresì, opportuno precisare che il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009,n.122).

I dirigenti scolastici, ai quali vengono assegnate dal Direttore Generale regionale le domande dei candidati esterni di partecipazione all'esame di Stato, effettuano immediatamente l'esame delle relative posizioni, dando comunicazione al Direttore Generale di eventuali irregolarità non sanabili riscontrate.

I dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche paritarie e legalmente riconosciute, subito dopo il termine del 30 novembre, comunicano al competente Direttore Generale regionale il numero ed i relativi nominativi dei candidati interni agli esami di Stato.

Ai sensi dell'art.3 della OM n.74 del 5 agosto 2009, la prima prova scritta dell'esame di Stato di istruzione secondaria di secondo grado si svolgerà il giorno **22 giugno 2010**, alle ore 8.30.

IL DIRETTORE GENERALE

Mario G. Dutto



Circolare 22 ottobre 2009, n. 86 (prot. 10825)

Servizio nazionale di valutazione. Rilevazione degli apprendimenti. Anno scolastico 2009-2010.

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

UFFICIO VII

Ai Direttori Generali degli
Uffici scolastici regionali

LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico per la
Provincia di

TRENTO

Al Sovrintendente Scolastico per la
Scuola di Lingua Italiana

Al Sovrintendente Scolastico per la
Scuola di Lingua Tedesca

Al Sovrintendente Scolastico per la
Scuola di Lingua Ladina

BOLZANO

Al Sovrintendente agli Studi per la
Regione

Valle d'Aosta

AOSTA

e, p.c. : Al Capo di Gabinetto

 Al Capo del Dipartimento per
 l'Istruzione
 SEDE

 Al Capo del Dipartimento per
 la programmazione e la gestione
 delle risorse umane, finanziarie e
 strumentali
 SEDE

 Al Presidente dell'Istituto Nazionale per
 la valutazione del sistema educativo
 di istruzione e di formazione
 Villa Falconieri
 00044 – FRASCATI (RM)

OGGETTO : Servizio nazionale di valutazione – Rilevazione degli apprendimenti –
Anno scolastico 2009-2010.

Come è noto alle SS.LL., l'art.3, comma 1, lettera b, della legge 28 marzo 2003, n.53, concernente la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale, ha assegnato all'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione il compito di effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze ed abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.

Al fine di attuare il disposto di tale norma, finalizzato al progressivo miglioramento ed all'armonizzazione della qualità del sistema di istruzione e formazione, con il decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286, è stato istituito il Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione nell'ambito del predetto Istituto nazionale, che, a sua volta, è stato riordinato.

Tra i compiti previsti, assume particolare rilievo, appunto, quello anzidetto delle verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze ed abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche anche nel contesto dell'apprendimento permanente.

La rilevanza strategica dell'attività dell'Istituto nazionale ha indotto, più volte, il legislatore ad intervenire per potenziare la qualificazione scientifica dell'INVALSI, attribuendo allo stesso ulteriori compiti (vedi art.1, commi da 612 a 615, della legge 27 dicembre 2006, n.296) e prevedendo, con la legge 25 ottobre 2007, n.176, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 2007, n.147, in particolare all'art.1, comma 5, l'emanazione di un'apposita direttiva annuale, da parte del Ministro dell'Istruzione, per l'individuazione degli obiettivi relativi alla valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione sul sistema scolastico e sui livelli di apprendimento degli studenti.

Con la direttiva del Ministro n.76 del 6 agosto 2009, registrata dalla Corte dei Conti il 16 settembre 2009, registro 5, foglio 363, sono stati individuati gli obiettivi generali delle politiche educative nazionali, di cui l'INVALSI dovrà tenere conto per lo svolgimento della propria attività istituzionale per l'anno scolastico 2009-2010.

Fra gli obiettivi, assume particolare importanza la valutazione degli apprendimenti in italiano e matematica degli studenti della seconda e quinta classe della scuola primaria e della prima e terza classe della scuola secondaria di primo grado. Per quest'ultima classe si terrà conto della valutazione degli apprendimenti cui sono sottoposti gli studenti in occasione della prova nazionale dell'esame di Stato al termine del primo ciclo.

La valutazione riguarderà obbligatoriamente tutti gli studenti delle predette classi delle istituzioni scolastiche, statali e paritarie, del primo ciclo di istruzione. Come in tutte le indagini è previsto un controllo di qualità sulle procedure di somministrazione mediante l'invio di osservatori in un campione casuale di scuole.

Per snellire e facilitare le operazioni di trasmissione dei risultati è essenziale la collaborazione degli insegnanti per la somministrazione, la correzione delle prove e la trascrizione degli esiti sugli appositi fogli risposta da inviare all'INVALSI. In questo modo i fascicoli delle prove potranno essere trattenuti e conservati dalle istituzioni scolastiche quali materiali utili a iniziative e momenti di riflessione e di confronto.

L'INVALSI, cui la presente è inviata per conoscenza, vorrà coordinare l'attività dei referenti degli Uffici scolastici regionali, allo scopo di fornire indicazioni in ambito regionale sia in merito all'individuazione delle scuole che costituiscono il campione, sia in relazione alla tempistica delle operazioni di somministrazione delle prove a tutte le istituzioni scolastiche, statali e paritarie, del primo ciclo di istruzione, che, si ribadisce, devono prestare la massima collaborazione all'Istituto nazionale per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali obbligatori, in quanto previsti dalla legge (vedi anche circolare ministeriale n.34 del 27 marzo 2007).

Sarà cura, inoltre, del medesimo Istituto concordare con i referenti degli Uffici scolastici regionali le modalità per l'individuazione degli osservatori esterni che saranno designati per assistere allo svolgimento delle prove in questione e per la comunicazione dei loro nominativi alle istituzioni scolastiche interessate, chiarendo eventuali aspetti connessi al coordinamento tra il personale della scuola e i predetti osservatori.

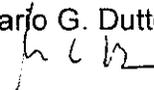
Le SS.LL., acquisite tutte le informazioni utili sulle fasi della rilevazione degli apprendimenti, anche mediante consultazione del sito dell'INVALSI – www.invalsi.it -, vorranno provvedere ad accreditare gli osservatori esterni e a fornire ai Dirigenti scolastici di tutte le scuole, statali e paritarie, del primo ciclo di istruzione ogni utile indicazione al fine di garantire il migliore esito della rilevazione stessa.

Si confida nella consueta disponibilità delle SS.LL., nella consapevolezza che un armonico coinvolgimento di tutte le parti interessate possa contribuire ad una buona riuscita delle operazioni di valutazione in coerenza con gli obiettivi generali delle politiche educative nazionali.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Direttore Generale

Marjo G. Dutto



Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

D.D.G. 14 dicembre 2009. Approvazione della graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per esami, a dodici posti di dirigente disecunda fascia dell'area amministrativa, indetto con D.D.G. 22 ottobre 2007

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 28;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, così come modificata ed integrata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato" ed in particolare l'art. 3, comma 5;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, concernente il regolamento per la disciplina delle modalità di istituzione, organizzazione e funzionamento nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, del ruolo dei dirigenti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 24 settembre 2004, n. 272, recante regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.D.G. 22 ottobre 2007 con il quale è stato regolamentato il concorso pubblico, per esami, a dodici posti di dirigente di seconda fascia dell'area amministrativa, da preporre alla direzione degli uffici di dirigenza non generale dell'Amministrazione centrale e periferica dell'ex Ministero della Pubblica Istruzione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 85 - 4^a Serie speciale - "Concorsi ed esami", del 26 ottobre 2007;

VISTA la nota del 10.12.2009, con la quale la Commissione esaminatrice, nel rimettere a questa Direzione Generale tutti gli atti inerenti la procedura concorsuale, ha inoltrato anche la graduatoria di merito del concorso secondo l'ordine derivante dal voto finale conseguito da ciascun candidato;

Atti normativi e di amministrazione

ACCERTATA la necessità di procedere alla stesura della graduatoria generale di merito, tenuto conto dei titoli di preferenza e/o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

ACCERTATO che nei confronti di un candidato non è possibile procedere al riconoscimento dei benefici di cui al menzionato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, in quanto non ha prodotto nei termini previsti la certificazione attestante i titoli di preferenza;

ACCERTATO, altresì, che nei confronti di un candidato non è possibile procedere al richiesto riconoscimento della riserva dei posti di cui all'art. 5, comma 3, punto 3) del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, in quanto la percentuale prevista, rispetto al numero dei posti messi a concorso, non consente alcuna riserva di posti per le categorie in essa contemplate;

ACCERTATA, infine, la regolarità del procedimento del concorso;

DECRETA

ART. 1 - E' approvata, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti, la graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per esami, a 12 posti di dirigente di seconda fascia dell'area amministrativa, da preporre alla direzione degli uffici di dirigenza non generale dell'Amministrazione centrale e periferica dell'ex Ministero della Pubblica Istruzione, indetto con D.D.G. 22 ottobre 2007.

Nr. ord.	Cognome	Nome	Data di nascita	Preferenze a parità di punteggio	1^ Prova scritta	2^ Prova scritta	Oral e	Totale
1	DE ANGELIS	GILDO	29/07/1952	C	85	90	80	255
2	BODA	GIOVANNA	26/03/1974		85	75	95	255
3	MANCA	FABRIZIO	17/01/1964		90	90	71	251
4	GRASSO	EMILIO	15/01/1964		80	85	78	243
5	MAGNO	FRANCESCO	17/11/1972		70	70	95	235
6	NAPPA	MIRELLA	20/10/1967		75	80	78	233
7	SESTAN	TIZIANA	02/07/1959		70	70	90	230
8	PERRELLA	FABRIZIO	10/08/1956		75	75	77	227

Atti normativi e di amministrazione

9	DI PALMA	BRUNO EUPREMIO	02/09/1970		70	78	75	223
10	SABELLA	FRANCESCA	25/09/1954		70	71	80	221
11	DE SANTIS	LUCA	26/08/1970	B	70	75	71	216
12	ZARBO	RAFFAELE	30/10/1955		70	70	76	216
13	MIOLA	GIANNA MARISA	18/03/1950	A	70	70	75	215
14	MINICHIELLO	GIUSEPPE	01/11/1956	B - C	70	70	75	215
15	RIVERSO	TECLA	31/12/1972		70	70	75	215
16	PERONI	DANIELE	03/08/1972		70	70	74,5	214,5
17	NAPPI	BENEDETTO	16/11/1967	D	70	70	74	214
18	ALONZO	VALENTINA	15/11/1973		70	70	74	214
19	PARISSE	AMALIA ROSELLA	12/08/1953	B - C	70	70	73	213
20	ALTOMONTE	MARIA LUISA	02/06/1952		70	72	71	213
21	FRANZESE	LUISA	17/08/1973	B - C	70	70	71	211
22	ROMALLO	FRANCESCA	04/12/1957		70	70	71	211
23	PROIETTI	FABRIZIO	27/08/1960		70	70	70,5	210,5
24	SEBASTIANI	RITA ANNA	16/04/1953	A	70	70	70	210
25	PETRUZZO	DOMENICO	05/11/1955	B - C	70	70	70	210
26	SPALLINO	ROSALIA	23/04/1956	C	70	70	70	210
27	NARDELLI	SILVIA	31/03/1972	C - E	70	70	70	210
28	RIGGIO	ANGELA	18/03/1969	F	70	70	70	210
29	GRECO	LUCIANO	21/12/1968		70	70	70	210

LEGENDA PREFERENZE A PARITA' DI PUNTEGGIO

- A precede ai sensi dell'art. 5 co. 4 punto 10) DPR. 487/94
- B precede ai sensi dell'art. 5 co. 4 punto 17) DPR 487/94
- C precede ai sensi dell'art. 5 co. 4 punto 18) DPR 487/94
- D precede ai sensi dell'art. 5 co. 4 punto 20) DPR 487/94
- E precede ai sensi dell'art. 5 co. 5 lett. b) DPR 487/94
- F precede ai sensi dell'art. 5 co. 5 lett. c) DPR 487/94

ART. 2 - Sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, tenuto conto della riserva di posti di cui all'art. 1, comma 2 del D.D.G 22 ottobre 2007, pubblicato nella G.U. n. 85 – 4^a Serie speciale – “Concorsi ed esami”, del 26.10.2007, che richiama espressamente l'art. 22, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 272/2004, i sottoelencati candidati sono dichiarati, nell'ordine, vincitori del concorso di cui trattasi:

- | | | | |
|----|--------------|-------------|-----------|
| 1 | - DE ANGELIS | Gildo | |
| 2 | - BODA | Giovanna | |
| 3 | - MANCA | Fabrizio | |
| 4 | - GRASSO | Emilio | |
| 5 | - MAGNO | Francesco | |
| 6 | - NAPPA | Mirella | |
| 7 | - SESTAN | Tiziana | |
| 8 | - PERRELLA | Fabrizio | |
| 9 | - SABELLA | Francesca | (riserva) |
| 10 | - ALTOMONTE | Maria Luisa | (riserva) |
| 11 | - SEBASTIANI | Rita Anna | (riserva) |
| 12 | - PETRUZZO | Domenico | (riserva) |

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente competente o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni a far data dalla pubblicazione dell'Avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami” -, dell'inserimento della graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, nel Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il Direttore Generale
Criscuoli

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260 ;

VISTA la domanda datata 11.12.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 149 del 09.01.2009, con la quale la sig.ra Paola Carletti nata il 25.04.1949 – B3 SUPER - appartenente al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ancona, ha presentato le proprie dimissioni con decorrenza **01.05.2009**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.05.2009** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Paola Carletti - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ancona, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 2 febbraio 2009 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 aprile 2009 al n. 439)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTA la Legge 15.02.1958, n. 46;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007, n. 247;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTA la domanda datata 13.11.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, con la quale la sig.ra Alba Peperoni, nata il 13.03.1956 - B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, Ufficio VII - Servizi Generali, ha chiesto di essere collocata a riposo, per compiuto quarantennio di servizio, a decorrere dal **01.05.2009**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.05.2009** la sig.ra Alba Peperoni – B3 SUPER – in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, Ufficio VII - Servizi Generali è collocata a riposo, a domanda, per compiuto quarantennio di servizio, ai sensi della Legge 15.02.1958, n. 46 e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta Alba Peperoni è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 4 dicembre 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 22 maggio 2009 al n. 650)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260 ;

VISTA la domanda datata 15.12.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 227 del 12.01.2009, con la quale la sig.ra Miria Fongaro nata il 20.08.1948 – B3 SUPER - appartenente al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Verona, ha presentato le proprie dimissioni con decorrenza **04.05.2009**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **04.05.2009** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Miria Fongaro - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Verona, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 6 marzo 2009 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 20 aprile 2009 al n. 491)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;
- VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;
- VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260 ;
- VISTA la domanda datata 24.10.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 28317 del 17.11.2008, con la quale la sig.ra Armida Solidoro nata il 03.03.1945 – B3 SUPER - appartenente al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bari, ha presentato le proprie dimissioni con decorrenza **01.04.2009**;
- VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.04.2009** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Armida Solidoro - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bari, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 10 febbraio 2009 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 aprile 2009 al n. 447)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260 ;

VISTA la domanda datata 29.07.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 28322 del 17.11.2008, con la quale il sig. Francesco Morea nato il 08.02.1950 – C2 - appartenente al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bari, ha presentato le proprie dimissioni con decorrenza **01.04.2009**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2009** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Francesco Morea - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bari, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 10 febbraio 2009 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 aprile 2009 al n. 444)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260 ;

VISTA la domanda datata 15.12.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 140 del 09.01.2009, con la quale il sig. Vincenzo Civino nato il 28.03.1948 – C1 SUPER - appartenente al ruolo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bari, ha presentato le proprie dimissioni con decorrenza **01.04.2009**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2009** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Vincenzo Civino - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bari, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 10 febbraio 2009 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 aprile 2009 al n. 441)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260 ;

VISTA la domanda datata 12.09.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 25553 del 25.09.2008, con la quale la sig.ra Delfina Bruno nata il 24.12.1948 – B1 - appartenente al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bergamo, ha presentato le proprie dimissioni con decorrenza **02.04.2009**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **02.04.2009** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Delfina Bruno - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bergamo, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 10 febbraio 2009 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 aprile 2009 al n. 440)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra Marcella Camerucci - Area C3 SUPER - nel ruolo del personale di questo Ministero;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 23.01.1942 compirà il sessantacinquesimo anno di età il 23.01.2007 con diritto ad essere collocato a riposo per raggiunti limiti di età dal 01.02.2007;

VISTO il D.D. del 28.09.2004 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 30.08.2005 al n. 1020 con il quale, la predetta impiegata, è stata autorizzata al trattenimento in servizio fino al 31.01.2009 ;

DECRETA :

Con effetto dal **01.02.2009** la sig.ra Marcella Camerucci - Area C3 SUPER – in servizio presso la Direzione Generale per le strategie e lo sviluppo della internazionalizzazione della ricerca, Direttore coordinatore per l'area amministrativo/giuridico-legale e contabile, è collocata a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta dipendente è ammessa a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il Visto.

(D.D. 4 ottobre 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 16 febbraio 2009 al n. 80)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260 ;

VISTA la domanda datata 09.10.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 26422 del 09.10.2008, con la quale la sig.ra Marisa Francini nata il 28.06.1948 – C1 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in posizione di comando presso il Comitato di Verifica per le Cause di Servizio , ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **02.04.2009**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **02.04.2009** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Marisa Francini - in posizione di comando presso il Comitato di Verifica per le Cause di Servizio, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 4 ottobre 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 1° aprile 2009 al n. 385)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTA la legge del 24.12.2007, n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260 ;

VISTA la domanda datata 23.02.2009 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 3441 del 03.03.2009, con la quale la sig.ra Anna Maria Timitilli C.F. TMTNMR48A59A006S nata il 19.01.1948 – Area C - C3 SUPER - appartenente al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Siena, ha presentato le proprie dimissioni con decorrenza **01.05.2009**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.05.2009** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Anna maria Timitilli C.F. TMTNMR48A59A006S - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Siena, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 27 marzo 2009 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 7 maggio 2009 al n. 584)

Dichiarazioni di equipollenza di titolo stranieri di studio

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI BIELLA

IL DIRIGENTE

- VISTA** la domanda del Sig. SARTO GIOVANNI nato a TORINO (Prov.TO) il 19.10.1995 e residente a Biella (BI)-Via Santuario d'Oropa n.91 - intesa ad ottenere il riconoscimento di equipollenza del titolo di studio straniero di istruzione secondaria di primo grado denominato: Attestato di fine anno scolastico 2008/2009(frequenza e promozione 3° anno di scuola media) rilasciato dalla scuola media "Istituto Sant'Anna" di Lugano -Canton Ticino (Svizzera) ;
- VISTO** l'art. 379 del D.Lvo 16 aprile 1994,n. 297 che disciplina il riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero;
- VISTO** il D.I. 20 febbraio 1973;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 1980 che modifica il D.M. 1 febbraio 1975 ;
- ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato ed in particolare la dichiarazione di valore rilasciata in data 01.07.2009 num.reg. 6.012 dal Consolato Generale d' Italia in Lugano, da cui si evince che l'attestato in questione è stato ottenuto dopo otto anni di scolarità (cinque elementari e tre di scuola media) e che la scuola media "Istituto Sant'Anna" di Lugano è scuola pubblica;
- VISTO** il verbale-prot.n.1904 C27 in data 06 Ottobre 2009, rilasciato dal Dirigente scolastico della Scuola Media Statale "D.Alighieri" di Vigliano Biellese (BI), da cui si evince che possono ritenersi soddisfatti le condizioni di cui al comma 1 dell'art.379 del D.L.vo n.297/94 e cioè il conseguimento di un titolo di studio straniero corrispondente alle scuole italiane elementari e medie necessari per ottenere l'equipollenza con il titolo di studio italiano;che per la frequenza assidua alla successiva alla terza media possono

D I C H I A R A

Il titolo di studio "Attestato di fine anno scolastico"rilasciato dalla scuola media "Istituto Sant'Anna " di Lugano-Canton Ticino-(Svizzera) conseguito dalla Sig. SARTO GIOVANNI -rilasciato in data 17 giugno 2009 con allegata dichiarazione di valore del Consolato Generale d'Italia di Lugano n. 6.012 del 1.7.2009 è a tutti gli effetti di legge equipollente al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria di primo Grado-Diploma di Licenza Media - rilasciato dalle Scuole Medie.

Il presente certificato ,rilasciato ai sensi del comma 7 dell'art.379 del D.L.vo n.297/94, viene trasmesso al Ministero della Pubblica Istruzione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

(Dichiarazione del dirigente del 21 ottobre 2009)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FIRENZE

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Sig.ra **DROZDZ AGNIESZKA**, nata a Skarzysko- Kamienna (Polonia) il 28/12/1978, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di maturità magistrale del titolo di studio straniero "Swiadectwo Dojrzalosci" conseguito nel 1998 presso la scuola statale "III Liceum Ogólnokształcące im. Stanisława Staszica "di Skarzysko- Kamienna (Polonia):

CONSIDERATO, tuttavia, che il suddetto titolo di studio è assimilabile al diploma del Liceo Socio Pedagogico;

VISTO il D.M. dell' 01.02.1975;

VISTO il D.M. del 20.07.1978;

VISTO il D.M. del 02.04.1980;

VISTO il D.l.vo n. 297 del 16.04.1994;

VISTA la Legge n. 29 del 25.01.2006;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata :

VISTO l'esito delle prove integrative disposte ai sensi dell'art. 5 della Legge 03/03/1971 n. 153 sostenute in data 11/09/2009;

DICHIARA

Il titolo di studio straniero: "Swiadectwo Dojrzalosci" conseguito nel 1998 presso la scuola statale " III Liceum Ogólnokształcące im. Stanisława Staszica " di Skarzysko- Kamienna (Polonia" dalla Sig.ra **DROZDZ AGNIESZKA**:

EQUIPOLLENTE

A tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Socio Pedagogico" con il seguente voto 77/100 (SETTANTASETTE/centesimi).

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L.vo 297 /94.

(Dichiarazione del dirigente del 26 ottobre 2009)

UFFICIO SCOLASTICO DI PADOVA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della sig. MAGARIU Elvira , nata a Straseni (Rep.Moldova) il 25/11/1973 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore-ordine maturità scientifica del titolo "Attestato di studi medi" conseguito nell'anno 1991 presso la scuola media di Recea- distretto di Straseni (Rep.Moldova)

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

VISTA la Legge 25/1/2006, n.29;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessatq;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A :

Il titolo "Attestato di studi medi" conseguito all'estero dalla sig. MAGARIU Elvira equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ordine maturità indirizzo: maturità scientifica- con il seguente voto:

90/100 (novantacentesimi)

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 30 settembre 2009)

UFFICIO SCOLASTICO DI PADOVA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della sig. DA SILVA Karla Fabiana , nata a Recife (Brasile) il 11/1/1979 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore-ordine maturità -Licenza Linguistica del titolo "Certificado conclusao do 2º Grau" conseguito nell'anno 1998 presso il Collegio Bairro Novo di Olinda-Stato di Pernambuco- (Brasile);

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M. 1º febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

VISTA la Legge 25/1/2006, n.29;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A :

Il titolo "Certificado conclusao do 2º Grau" conseguito all'estero dalla sig. DA SILVA Karla Fabiana equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ordine maturità indirizzo: maturità -Licenza linguistica con il seguente voto:

70/100 (settantacentesimi)

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 16 ottobre 2009)

UFFICIO SCOLASTICO DI PISA

LA DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della sig.ra LOMBARDO GIUSEPPA, nata il 03/12/1965 a Butera (CL), intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il DIPLOMA DI LICENZA CONCLUSIVA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE della Classe ottava conseguito nell'anno scolastico 1979/1980 presso la scuola statale tedesca HAUPTSCHULE FRIEDENSHÖHE - ENNEPETAL (Germania);

VEDUTO l'art. 379 del D.Lvo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTA la legge 25 gennaio 2006, n.29;

VISTO il D.l. 20 febbraio 1973;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

CONSIDERATO che risulta comprovata la conoscenza della lingua italiana

DICHIARA

La Classe ottava conseguita dalla sig.ra LOMBARDO GIUSEPPA nata il 03/12/1965 a Butera (CL) nell'anno scolastico 1979/1980 presso la scuola statale tedesca HAUPTSCHULE FRIEDENSHOHE -ENNEPETAL (Germania)

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al DIPLOMA DI LICENZA CONCLUSIVA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE con la seguente votazione : **OTTO/DECIMI**

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art.379 del D.Lvo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 4 novembre 2009)

